

POLITICA E POLEMICHE

Tutti contro la stangata sulla sosta «Così si svuoterà il centro città»

Non piace a cittadini e commercianti il nuovo piano parcheggi

di DANIELA PICCIOLO

— BERGAMO —

NUMEROSE le contestazioni dei residenti e dei commercianti dopo la delibera della Giunta che prevede l'aumento della tariffa dei parcheggi a Bergamo, il pagamento della sosta anche nei giorni festivi e un abbonamento annuale che i residenti dovranno pagare per parcheggiare nelle strisce gialle.

NON SONO mancati infatti malumori e dissensi, come affermato da Gianmarco Facchinetti, assiduo frequentatore del centro cittadino: «Non sono contrario all'aumento della tariffa nei giorni feriali, ma quello che proprio non capisco è il perché si debba pagare non solo il sabato come già avviene, ma anche la domenica. Inoltre, aumenteranno i parcheggi gialli a discapito di quelli bianchi, senza contare che i residenti dovranno pagare un vero e proprio abbonamento oneroso, non più solo il bollo come avveniva in passato. Sarà uno smacco per tutti». Modou Ndyae, tornitore meccanico di Verdello, spesso si reca in centro città con la propria autovettura e trova ingiusto che aumentino la tariffa oraria dei parcheggi, inducendo così le persone a recar-



LAVORATORI

La commessa: «Pazzesco per chi lavora in città Serve una soluzione»

si nei centri commerciali: «Inoltre, dal momento che ci sarà la possibilità di pagare la sosta per un tempo più prolungato della singola ora anche se a un prezzo maggiorato, cioè di 2 euro all'ora invece che 1,80 nella parte più centrale della città, chi trova par-

cheggio per primo si fermerà per un tempo più prolungato, e sarà più dura trovare parcheggi liberi».

ANCHE per i commercianti non saranno rose e fiori, come afferma Elisabetta Rota, fiorista ambulante di via XX Settembre: «questa decisione andrà a discapito di noi commercianti, in quanto verranno agevolati i centri commerciali. Già in centro non ho una vasta clientela, in quanto proprio per il problema del parcheggio molte

persone non si recano in centro per i propri acquisti, preferendo altre alternative. Non sono assolutamente d'accordo con questa decisione». Voce fuori dal coro quella di Antonio Vedovato, proprietario dello storico negozio ortopedico Brighenti di via XX Settembre, il quale pensa il centro cittadino non perderà il suo fascino e ci saranno sempre persone che non rinunceranno a una passeggiata tra le vie della città: «Il centro è un luogo d'attrazione da sempre. Le persone devono imparare a muoversi a piedi, senza pretendere di avere il parcheggio a pochi metri». Livia Viscardi, altra commerciante del centro, invece sbotta: «Non è possibile che si paghi anche di domenica, danneggiando sia la clientela che i commercianti che dovranno pagare la sosta per tutto il tempo che devono stare in negozio per lavorare». Anche Elisabetta Forzenigo, commessa di Carom, altro negozio storico di abbigliamento di Bergamo, non condivide per niente l'aumento della tariffa per la sosta e soprattutto il fatto di dover pagare anche nei giorni festivi. «Trovo che sia pazzesco per i dipendenti dei negozi del centro dover pagare la sosta, penso che almeno per chi lavora in città si debba trovare una soluzione alternativa».

HANNO DETTO



Gianmarco FACCHINETTI

Non sono contrario agli aumenti, ma quello che proprio non capisco è perché si debba pagare anche la domenica



Elisabetta ROTA

Questa decisione andrà a discapito di noi negozianti Verranno agevolati i centri commerciali



Antonio VEDOVATO

Le persone devono imparare a muoversi a piedi, senza pretendere di avere il parcheggio a pochi metri

LA NUOVA PROVINCIA IL DISCORSO DEL PRESIDENTE PER L'INSEDIAMENTO

«Proseguire sulla strada del dialogo»

— BERGAMO —

SI È RIUNITO nel tardo pomeriggio di ieri nel Palazzo di via Tasso il nuovo Consiglio Provinciale uscito dalle elezioni del settembre scorso.

Il presidente Matteo Rossi, nel suo discorso di saluto alla nuova assemblea, ha voluto tracciare un bilancio del lavoro svolto nei suoi primi due anni di mandato e indicato gli obiettivi su cui lavorare per i prossimi due.

«La grande eredità dei due anni che ci hanno preceduto - ha sottolineato il presidente - l'elemento inedito per la politica bergamasca, è quella straordinaria capacità di dialogo tra diversi, l'unità nelle diversità, la responsabilità verso il territorio, che hanno reso possibile il raggiungimento di obiettivi importanti».

IL PRESIDENTE ha inoltre comunicato di aver nominato vicepresidente Pasquale Gandolfi. I



nuovi consiglieri, che rimarranno in carica per anni, sono Gianfranco Gafforelli per il Nuovo Centro Destra, per i Democratici e Civici per la Bergamasca siederanno in Consiglio Pasquale Gandolfi, Claudio Bolandini, Mauro Bonomelli, Giorgio Gori, Federi-

ca Bruni, Alberto Vergalli e Sonia Tiraboschi. Il Centrodestra schiera invece Demis Todeschini (Fratelli d'Italia), e gli azzurri Johnatan Lobati, Angelo Migliorati e Alessandra Locatelli; mentre per la Lega Gianfranco Maspè, Andrea Cappelletti, Giorgio Valoti e Santo Minetti.

AVVISO AL PUBBLICO

PENGAS ITALIANA S.R.L.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La società Pengas Italiana srl con sede legale a Milano in Via Vincenzo Bellini 15 20122, ed uffici tecnici a Roma, in Viale di Villa Pamphili 59 00152, comunica di avere depositato in data 26/07/2016 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/226 e s.m.i., Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto: "Perforazione del pozzo esplorativo denominato Fontanella 01" compreso tra quelli elencati nell'allegato 2 alla parte seconda del D. Lgs. 152/226 e s.m.i al punto 7 - "Prospezione ricerca e coltivazione in mare e sulla terraferma". Il progetto è localizzato nella regione Lombardia, in provincia di Bergamo, nel comune di Fontanella e prevede l'appontamento della postazione sonda, per un'area di circa 15.000 mq e la perforazione del pozzo "Fontanella 01". I principali impatti dell'intervento che sono stati oggetto di studio per le varie fasi del progetto (allestimento cantiere, montaggio impianto, perforazione, prove di produzione ed eventuale chiusura mineraria) sono riconducibili a traffico indotto, emissione dei generatori ed emissioni acustiche. L'area di progetto dista circa 500 metri dal SIC "Cave Danesi" che non risentirà in alcun modo degli interventi di progetto. Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Via Cristoforo Colombo 44, 00144 Roma. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Generale del Paesaggio le Belle Arti l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via San Michele 22, 00153 Roma. Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo sostenibile Unità organizzativa Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, Provincia di Bergamo Settore Ambiente Ufficio V.I.A Via G. Sora 4, 24121 Bergamo. Provincia di Cremona Settore Ambiente Ufficio VIA Corso Vittorio Emanuele II 17 26100 Cremona. Comune Fontanella Piazza XXVI Aprile 75 24053 Fontanella BG. Comune di Soncino Piazza Garibaldi 1 26029 Soncino CR. Comune di Romanengo Piazza G. Matteotti 3 26014 Romanengo CR. Comune Casaleto di Sopra Piazza Roma 1 26014 Casaleto di Sopra CR. Autorità di Bacino del fiume Po Strada Garibaldi, 75 43121 Parma. Parco Regionale del Serio Piazza Rocca 1, 24058 Romano di Lombardia BG. Parco dell'Oglio Nord Piazza Garibaldi 15 25034 Orzinuovi BS. La documentazione depositata è consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, all'indirizzo: www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e seguenti modificazioni entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse, può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere anche effettuato tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Il legale Rappresentante **Dott. Luigi Cacchioni**